



Data di pubblicazione: 03/07/2019

Nome allegato: C_ANT19_REL_GEN_F.pdf

CIG: 78421570AF;

Nome procedura: *Appalto misto biennale, con prevalenza di lavori, per il servizio di manutenzione ordinaria programmata a corpo (M.O.P.) e i lavori a misura per la manutenzione ordinaria a chiamata (M.O.C.) in regime di accordo quadro, degli impianti e dei presidi antincendio delle sedi INPS della Sardegna.*



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA
COORDINAMENTO TECNICO EDILIZIO

Viale Armando Diaz n.35 - 09125 - CAGLIARI

APPALTO MISTO BIENNALE CON PREVALENZA DI LAVORI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA (M.O.P.) E LA MANUTENZIONE ORDINARIA A CHIAMATA (M.O.C.) DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DELLE SEDI INPS SARDEGNA, IN REGIME DI ACCORDO QUADRO. Art. 54, d.lgs. n. 50 del 2016

C

RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

CONTRATTO MISTO A CORPO E MISURA	
Importo per il servizio di M.O.P.	€ 85.220,74
Oneri di sicurezza per il servizio di M.O.P.	€ 852,00
Totale servizio a corpo	€ 86.072,74
Importo per lavori ipotizzati di M.O.C.	€ 92.927,00
Oneri di sicurezza per lavori ipotizzati di M.O.C.	€ 929,00
Totale lavori a misura in regime di accordo quadro	€ 93.856,00
Importo complessivo in appalto	€ 178.147,74
Oneri di sicurezza	€ 1.781,00
Totale in appalto	€ 179.928,74

<i>Titolo/Incarico</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Firma</i>
PROGETTO E DIREZIONE DEI LAVORI	P.El Giampaolo MELONI Coll. Dott. Valter SECCI	

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Arch. Dario LUCIANI	
-------------------------------------	---------------------	--

LA STAZIONE APPALTANTE – IL DIRETTORE REGIONALE	Dott.ssa Cristina DEIDDA	
---	--------------------------	--

CIG: 78421570AF

RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

OGGETTO:

Appalto misto biennale, con prevalenza di lavori, per il servizio di manutenzione ordinaria programmata a corpo (M.O.P.) e i lavori a misura per la manutenzione ordinaria a chiamata (M.O.C.) in regime di accordo quadro, degli impianti e dei presidi antincendio delle sedi INPS della Sardegna.

Premessa.....	1
Caratteristiche del progetto manutentivo proposto in appalto	2
Lavori a misura di M.O.C. Caratteristiche dell'accordo quadro	3
Aspetti economici e finanziari.....	4
Elaborati progettuali	5
Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali	6
Verifica e validazione del progetto	7
Requisiti dell'appaltatore per lo svolgimento dell'appalto.....	7
Garanzie e assicurazioni.....	8
Modalità di affidamento dell'appalto e normativa di riferimento.	9
Affidamento mediante R.d.O. su M.E.P.A.....	10

Premessa

La Direzione regionale per la Sardegna dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – INPS - al fine di garantire la corretta gestione manutentiva degli impianti e dei presidi antincendio delle sedi strumentali che utilizza ha necessità di affidare un appalto specifico per il servizio di manutenzione e i lavori di riparazione e adeguamento.

Tale gestione manutentiva degli impianti e dei presidi antincendio è stata precedentemente garantita nell'ambito della Convenzione denominata "Facility Management per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni adibiti prevalentemente ad uso ufficio" FMU3 – Lotto 7, stipulata tra Consip S.p.A. e la Società CNS S.p.A,

Allo scadere della convenzione, nelle more della definizione della successiva Convenzione FM4, la gestione manutentiva di tali impianti antincendio è

stata affidata direttamente ad impresa specializzata per periodi temporali limitati, fino a quando si è dovuto prendere atto della definitiva indisponibilità dichiarata da Consip di procedere alla aggiudicazione della nuova convenzione FM4 per la mancata conclusione della procedura di gara.

E' sorta così l'esigenza di ridisegnare, in modo stabile e specifico la gestione della manutenzione degli impianti antincendio per le sedi INPS della regione Sardegna a cui il presente progetto di appalto intende dare risposta.

Caratteristiche del progetto manutentivo proposto in appalto

Le esigenze principali da soddisfare consistono nel garantire una continuità temporale, superiore all'anno, al servizio manutentivo e, contemporaneamente, nel provvedere alla riparazione ed adeguamento degli impianti e dei presidi antincendio delle sedi INPS Sardegna, che sono in gran parte datati e necessitano di riparazioni a guasto e di lavori di adeguamento.

Per tale ragione è stato progettato un appalto che contemporaneamente garantisca la conduzione del servizio di manutenzione ordinaria programmata sugli impianti in questione e, anche, fosse adatto ad effettuare le riparazioni e gli adeguamenti a richiesta e chiamata che con molta probabilità, visto anche lo storico degli interventi riparativi pregressi, risulteranno necessari nel corso del biennio di gestione del medesimo servizio, o anche oltre.

La parte dell'appalto inerente il servizio di manutenzione è definita: manutenzione ordinaria programmata ed è individuata nei documenti contrattati con la sigla M.O.P.. Tale parte sarà remunerata "a corpo" in base all'offerta percentuale di massimo rialzo unico presentata dalla ditta.

La parte dell'appalto inerente invece i lavori di riparazione e adeguamento non preliminarmente già individuati da svolgersi solo a richiesta in regime di accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 50/2016 è definita: manutenzione ordinaria a chiamata ed è individuata nei documenti contrattati con la sigla M.O.C.. Tale parte sarà remunerata "a misura" in ragione del massimo ribasso percentuale unico, presentato dalla ditta in sede di offerta, che si eserciterà sui listini dei prezzi posti a base di gara per tale parte dell'affidamento, a meno degli oneri di sicurezza.

L'affidamento ad un unico operatore economico di entrambe le attività manutentive ordinarie, programmata e a chiamata, sopra indicate, consente di effettuare nel corso dell'appalto una più efficiente ed efficace gestione manutentiva dei detti impianti e presidi antincendio, evitando di dover ricorrere ad ulteriori affidamenti diretti per le riparazioni necessarie e consentendo di programmare con sufficiente anticipo i lavori di adeguamento opportuni e le eventuali manutenzioni predittive.

Per l'affidamento del presente appalto misto l'operatore economico dovrà possedere, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 50/2016, sia i requisiti per lo svolgimento del servizio (fatturato annuo adeguato nel campo specialistico



delle attività di manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio) che la qualifica tecnica per l'espletamento dei lavori specialistici - mediante possesso di SOA o dei requisiti di cui all'art. 90 del d.lgs. 207/2010 per la categoria OS3 "Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie" a qualificazione obbligatoria e non S.I.O.S., che riguarda anche la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti antincendio, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

Sia la gestione del servizio che la conduzione dei lavori dovranno essere svolti in concomitanza con la piena funzionalità degli uffici INPS in tutti gli stabili indicati della regione Sardegna. L'appaltatore dovrà perciò obbligatoriamente adeguare le modalità di esecuzione delle attività in appalto alle esigenze di utilizzo e di sicurezza, intesa sia come salvaguardia della salute che come anticrimine, dei suddetti uffici pubblici.

I lavori dovranno essere condotti organizzando le attività in modo che siano anche compatibili con l'operatività degli uffici e delle ditte terze che ivi operano.

Il tempo previsto per lo svolgimento dell'appalto è di 24 mesi, prorogabili, a partire dal verbale di inizio dei lavori.

Lavori a misura di M.O.C. Caratteristiche dell'accordo quadro

L'accordo quadro è un accordo concluso tra la stazione appaltante ed un Operatore economico e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare nel corpo dell'Accordo durante il periodo di riferimento, in particolare per quanto riguarda l'aspetto economico.

Esso è definito, ai sensi dell'art.3, comma 1 lettera iii) come: l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste. Nel caso in oggetto si intende concludere l'accordo con un solo operatore economico con riferimento a prezzi unitari - che saranno soggetti al ribasso di aggiudicazione - mantenendo l'importo del finanziamento iniziale per intero.

Dal punto di vista civilistico, nell'Accordo Quadro vengono stipulati, in dipendenza dello stesso, qualificato come Contratto Normativo, dei Contratti Applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in applicazione del contenuto prefissato nell'accordo medesimo.

Dal contratto normativo discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'Amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'Accordo Quadro (pactum de modo contrahendi).



I documenti di affidamento allegati disciplinano, quindi, mediante condizioni generali stabilite in via preventiva, le modalità di esecuzione e le specifiche tecniche da applicarsi nell'erogazione delle prestazioni oggetto dei futuri contratti applicativi dei lavori che dovranno essere svolti presso gli immobili e relativi spazi esterni in proprietà o nella disponibilità, attuali o future, della Direzione regionale Sardegna dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Aspetti economici e finanziari

L'importo totale dell'appalto misto, derivante dalla somma della parte di servizio per manutenzione ordinaria programmata (M.O.P.) e di quella per lavori a misura per interventi di adeguamento e riparativi di manutenzione ordinaria a chiamata (M.O.C.) in regime di accordo quadro è pari a **€ 178.147,74** più **€ 1.781,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di **€ 179.928,74 IVA** esclusa.

A tale importo sono aggiunti nel finanziamento gli oneri fiscali per IVA al 22% pari a € 39.584,36 per un totale finanziato pari a **€ 219.513,10**.

L'appalto è interamente finanziato con i fondi propri del bilancio dell'Istituto a valere sui diversi capitoli di spesa del bilancio dell'INPS nelle varie annualità in cui si svolgerà il contratto per i 24 mesi della sua validità, secondo quanto riportato nella tabella sottostante per importi IVA inclusa:

Capitolo		2019	2020	2021
		9 mesi	12 mesi	3 mesi
M.O.P.	5U110407201 SER.MAN.IMPIAN.STAB	17.424,37	23.232,50	5.808,12
	5U110407202 SER.MAN.IMP.STAB.AF	12.965,16	17.286,88	4.321,72
	5U110407204 SER.MAN.IMP.ST.FIP	8.988,75	11.985,00	2.996,25
<i>Totale M.O.P. € 105.008,75</i>		<i>39.378,28</i>	<i>52.504,38</i>	<i>13.126,09</i>
M.O.C.	5U110401601 MANUT ORD UFF PRO	15.263,12	20.825,71	5.246,00
	5U110401602 MANUT ORD UFF IN AFF	16.136,03	21.258,50	5.293,28
	5U110401604 MANUT ORDIN IMM. FIP	6.463,56	8.081,89	1.975,79
	5U110401612 MNTADTSTABEXINPDAP	7.305,36	5.600,11	1.055,00
<i>Totale M.O.C. € 114.504,35</i>		<i>45.168,07</i>	<i>55.766,21</i>	<i>13.570,07</i>

Totale M.O.P. + M.O.C. = € 105.008,75 + € 114.504,35 = € € 219.513,10

La quota a base di gara per il solo servizio a corpo di manutenzione ordinaria programmata (M.O.P.) è pari a: € 85.220,74 più € 852,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di M.O.P. pari a € 86.072,74 IVA esclusa, corrispondenti a € 105.008,75 IVA inclusa, uniformemente ripartiti nei 24 mesi dell'affidamento. Il finanziamento per tale servizio è previsto sugli appositi capitoli 5U110407201/02/04 sopra indicati.



La parte invece prevista a base di gara per lavori a misura per interventi di adeguamento e riparativi di manutenzione ordinaria a chiamata (M.O.C.) in regime di accordo quadro è pari per i primi 12 mesi di contratto a € 48.875,00 più € 489,00 per oneri di sicurezza presuntivi non soggetti a ribasso, mentre per i successivi 12 mesi è pari a € 44.052,00 più € 440,00 per oneri di sicurezza presuntivi non soggetti a ribasso. Nei 24 mesi di contratto tale importo per M.O.C. è quindi complessivamente pari a € 92.927,00 più € 929,00 per oneri di sicurezza presuntivi non soggetti a ribasso, per un totale di M.O.C. pari a € 93.856,00 IVA esclusa, corrispondenti a € 114.504,35 IVA inclusa. Il finanziamento per tali lavori in regime di accordo quadro è invece gravante sugli appositi capitoli 5U110401601/02/04/12 come sopra riportato.

Le esatte mensilità di erogazione del canone di M.O.P. saranno conseguenti alle date di effettiva aggiudicazione e affidamento. Le scadenze sopra riportate si riferiscono invece unicamente alle prenotazioni di spesa effettuate in sede di indizione di gara.

I costi della manodopera per l'intero biennio di validità dell'appalto sono stimati in € 34.258,70 per il servizio M.O.P. e in € 32.710,25 per i lavori a misura inerenti la M.O.P. per un totale di € 66.968,95 corrispondente al 37% dell'importo dell'appalto al netto degli oneri fiscali.

Il canone del servizio di manutenzione periodica verrà corrisposto in numero 4 rate semestrali posticipate, sui 24 mesi di contratto, a decorrere dalla data del verbale di presa in consegna degli impianti. L'importo degli interventi extra canone sarà liquidato previa contabilità a misura, con le modalità indicate nel CSA. L'importo extra canone di M.O.C. non è dovuto nella sua interezza e sarà liquidato nelle somme massime indicate per anno, solo se verranno ordinati ed effettuati i lavori di cui agli ordinativi formulati. I lavori extra canone potranno essere terminati, a discrezione della stazione appaltante, anche dopo la scadenza del contratto (24 mesi).

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dei lavori extra canone che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

Elaborati progettuali

Per l'affidamento e l'esecuzione di presente appalto e ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti pubblici di lavori sono stati redatti i seguenti elaborati progettuali che sono validi ai fini dell'affidamento in appalto e formano parte del contratto che sarà stipulato.

- A) Disciplinare di gara;
- B) Capitolato Speciale d' Appalto (CSA) e i relativi seguenti allegati:
 - 1. Anagrafica impianti;
 - 2. Scheda manutenzione programmata;
 - 3. Modello richiesta intervento;
 - 4. Modello preventivo;
- C) Relazione generale di progetto;



- D) Schema di contratto;
- E) Computo metrico estimativo e suoi riepiloghi;
- F) DUVRI standard.

Visto che la procedura di affidamento è condotta mediante piattaforma MePA di Consip, alla suddetta documentazione specifica di gara e di appalto si affiancano anche le Condizioni Generali di Contratto Consip, di cui i suddetti elaborati della Direzione regionale INPS Sardegna costituiscono "Condizioni Particolari di Contratto".

Nelle corpo del Capitolato Speciale di Appalto e del Disciplinare di Gara sono richiamati inoltre i listini dei prezzi unitari posti a base di affidamento per i lavori a misura di M.O.C. che fanno anch'essi parte del contratto e consistono nei seguenti listini:

- 1) Prezzi Informativi dell'edilizia – IMPIANTI TECNOLOGICI - Materiali e opere compiute. Edizione: Luglio 2018. Editore: DEI;
- 2) Prezzi Informativi dell'edilizia – IMPIANTI ELETTRICI - Materiali e opere compiute. Edizione: Giugno 2018. Editore: DEI;

Faranno parte del contratto anche l'offerta economica dell'appaltatore, le garanzie varie prestate e l'assicurazione prevista, come indicate nel Disciplinare di gara e nello Schema di contratto.

Valutazioni inerenti la suddivisione in lotti funzionali

L'art. 51, comma 1, del Codice prevede che le Stazioni appaltanti, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, suddividano gli appalti in lotti funzionali, senza che ciò comporti l'elusione delle norme del Codice e, in caso contrario, motivino la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica.

Per l'appalto in oggetto si è ritenuto di non doversi procedere ad una suddivisione in lotti funzionali in quanto l'importo complessivo previsto in appalto, pari a € 178.928,74 (IVA esclusa), da svolgersi in n.2 anni, corrisponde a un fatturato annuo circa di 89.464,37 €/anno

Tale fatturato annuo è assolutamente compatibile con quello di una micro impresa che, secondo la definizione vigente, ha le seguenti caratteristiche:

- ✓ meno di 10 occupati;
- ✓ fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

L'ulteriore suddivisione in lotti funzionali non servirebbe, pertanto, a realizzare significative inclusioni aggiuntive e, invece, comporterebbe notevoli svantaggi all'Istituto in termini di:

- ✓ economia della procedura di affidamento;
- ✓ corretta conduzione dei lavori quanto all'uniformità delle opere da ottenere e dei risultati da perseguire;
- ✓ corretta gestione della sicurezza in cantiere e nell'edificio durante l'esecuzione dei lavori.



Per tali ragioni l'appalto proposto non è stato ulteriormente suddiviso in lotti funzionali.

Verifica e validazione del progetto

La verifica degli elaborati da porre a base dell'Accordo Quadro è stata condotta direttamente dallo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lettera d), del Codice, trattandosi di opera con importo inferiore a € 1.000.000,00.

La successiva validazione del progetto è stata effettuata sempre dal R.U.P. con proprio atto in data 13/03/2019 ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice e revisionata in data 02/07/2019 per l'adeguamento alle norme di cui al DL 32/2019 come convertito con modifica con la Legge n. 55/2019.

Requisiti dell'appaltatore per lo svolgimento dell'appalto.

Lo svolgimento del servizio di M.O.P. dovrà essere condotto da ditta che ha un fatturato annuo medio specifico nel settore della manutenzione degli impianti e presidi antincendio negli ultimi tre anni di almeno € 50.000,00 annui IVA esclusa.

La suddetta attività del servizio di M.O.P. dovrà essere svolta attraverso l'intervento di operatori appositamente specializzati e formati.

I lavori a misura di M.O.C. degli impianti elevatori in regime di accordo quadro, come sopra delineato, del presente appalto sono solamente stimati, trattandosi di lavori per definizione non ancora pienamente delineati. Essi ricadono, ai sensi della normativa vigente, nella seguente categoria prevalente e unica:

- ✓ categoria di opere specialistiche **"OS3" "Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie" classifica I^A** a qualificazione obbligatoria e non S.I.O.S., che riguarda, tra l'altro, anche la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di "impianti antincendio, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione", per l'importo di € **93.856,00**.

Sono incluse nella suddetta categorie le opere edilizie accessorie quali le assistenze murarie e le rimozioni, demolizioni e conferimenti a discarica.

Nell'ambito dei lavori sopra indicati sono inseriti gli oneri di sicurezza previsti presuntivamente in € 929,00.

Per le opere della categoria prevalente **OS3** di cui al punto precedente è obbligatorio il possesso della qualificazione ed è applicabile l'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 comma 11 del Codice e del DM 248 del 10/11/2016, non trattandosi di categoria S.I.O.S..



L'importo della categoria suddetta è inferiore a € 150.000,00 e, pertanto, il possesso del requisito tecnico economico di qualificazione può essere provato tramite attestazione SOA, almeno in classifica I oppure attraverso la dimostrazione del possesso dei requisiti prevista dall'art. 90 del d.P.R. 207/2010.

L'esecutore dei lavori in appalto dovrà comunque essere abilitato e/o fornire per essi le certificazioni di cui al **Decreto MSE del 22 gennaio 2008, n. 37** per le seguenti lavorazioni di cui all'Art.1, comma 2 **lettera g) impianti di protezione antincendio.**

I lavori e i servizi previsti nel presente appalto possono essere subappaltati nella misura massima del **30%** dell'importo complessivo dell'intero contratto di appalto (costituito dalla somma dei servizi di M.O.P. e di quella dei lavori per M.O.C. fino a quel momento affidati effettivamente con contratto applicativo, al netto dei ribassi di gara), ai sensi dell'art. 105 comma 2 del Codice dei contratti, non intendendo utilizzare la deroga fino al 40% introdotta dall'art. 1 comma 18 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito con modifiche con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, in quanto tale deroga facoltativa è temporanea (fino al 31/12/2020) e di durata inferiore allo sviluppo pluriennale del contratto oggetto del presente affidamento.

Garanzie e assicurazioni.

Ai sensi dell'art. 93 del Codice per partecipare alla procedura di gara l'operatore economico dovrà fornire adeguata garanzia provvisoria di importo pari al 2% (due per cento) del prezzo a base di gara corrispondente quindi a **€ 3.598,57** salvo eventuali riduzioni previste dalla norma.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà inoltre fornire una garanzia definitiva ai sensi, con le modalità e gli importi indicati dall'art. 103 del Codice dei contratti pubblici in relazione al ribasso effettuato e alle specifiche certificazioni possedute. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente e progressivamente con lo svolgersi del contratto, come indicato nello schema di contratto e nel Codice, fino al massimo di 20% che sarà svincolato al saldo finale.

L'erogazione dell'anticipazione del 20% di cui all'art. 35 comma 18 del Codice, come modificato dal del Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito con modifiche con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, potrà essere inizialmente richiesta esclusivamente sull'importo ribassato dell'intero servizio di M.O.P., non essendo ancora definiti e effettivamente affidati i lavori in regime di accordo quadro di M.O.C.. Essa è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, comprensivo dell'importo dell'IVA, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio in appalto. L'anticipazione sui lavori di adeguamento e riparazione a misura di M.O.C. potrà essere richiesta solo successivamente alla stipula di ciascun contratto



applicativo e in ragione del suo specifico importo. Anche per l'erogazione di tale anticipazione sarà necessario fornire la garanzia sopra citata.

Al termine del contratto il RUP, entro sei mesi dall'ultimazione del servizio e dall'ultimazione dell'ultimo Contratto applicativo, effettua una verifica contabile relativa a tutti i servizi e lavori svolti e ai relativi pagamenti effettuati e redige un "Certificato di verifica conclusiva" in contraddittorio con l'appaltatore per lo svincolo della garanzia definitiva e per il saldo delle eventuali spettanze rimanenti, previa presentazione di garanzia fideiussoria per l'erogazione della rata di saldo ai sensi dell'art. 103 comma 6 del d.lgs. 50/2016.

Per lo svolgimento dei lavori in appalto l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza assicurativa di responsabilità civile R.C.T. specifica per il contratto in oggetto che tenga indenne la stazione appaltante per gli eventuali danni causati a terzi per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 500.000,00.

Modalità di affidamento dell'appalto e normativa di riferimento.

L'accordo in oggetto è un appalto misto di servizi (M.O.P.) e lavori (M.O.C.) con prevalenza lavori della durata di 24 mesi rinnovabili

L'aggiudicazione del contratto avverrà al **prezzo più basso** ai sensi dell'**art. 36 comma 9-bis**, del D.Lgs 50/2016, come modificato dal Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito con modifiche con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, mediante massimo ribasso percentuale unico che si applica:

- 1) a corpo sulla quota di servizio M.O.P. al netto degli oneri della sicurezza;
- 2) a misura sull'elenco prezzi unitari di cui ai listini dei prezzi unitari di contratto, al netto degli oneri della sicurezza, per i lavori M.O.C. di ciascun accordo applicativo.

L'appalto è, quindi, "a corpo" ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lettera dddd) per la quota di servizio di M.O.P. e, invece, a "a misura" ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lettera eeeee) del Codice per i lavori in regime di accordo quadro della M.O.C.

Vista che l'importo dell'appalto misto è inferiore al limite di € 350.000,00 si evidenzia la possibilità di effettuare l'affidamento mediante **procedura negoziata** senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'**art. 36 comma 2 lettera c)** del Codice, come modificato dal Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32 convertito con modifiche con la Legge 14 giugno 2019 n. 55. Tale possibilità consente di affidare il contratto in tempi ragionevoli e adeguati all'importanza economica della spesa, evitando di aggravare il procedimento con procedure ordinarie, pur garantendo la partecipazione dovuta delle ditte offerenti che operano nel mercato.

Per l'individuazione degli Operatori economici inviati a presentare offerta si propone inoltre di utilizzare come elenco fornitori su cui esercitare la ricerca



di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 6 del Codice, l'**elenco dei soggetti abilitati a Me.PA.** per le categorie di servizi e per quelle di lavori previsti in appalto, agenti e operanti nell'ambito regionale, se in numero pari ad almeno 5 operatori.

Affidamento mediante R.d.O. su M.E.P.A..

La gara per l'affidamento dell'appalto misto con prevalenza lavori in oggetto ha importo inferiore a € 350.000,00 e può essere affidata utilizzando il supporto informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) messo a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 504, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 («Legge di stabilità 2016»), come indicato nel Messaggio Hermes della DCRS INPS n.4233 del 20/10/2016 e come previsto dall'art. 36 co. 6 del codice.

Trattandosi di gara con prevalenza lavori si procederà a lanciare dal sito <https://www.acquistinretepa.it> una Richiesta di Offerta (R.d.O.) selezionando il metaprodotto: Lavori di manutenzione – Opere specializzate – OS3 e per il metaprodotto Manutenzione e Riparazione di Impianti Antincendio.

L'invito dei fornitori dovrà essere fatto ad almeno n.10 operatori economici agenti e con sede legale in ambito regionale che risultano qualificati in Me.P.A. per i suddetti meta-prodotti. Laddove il numero di potenziali offerenti risultasse troppo elevato per realizzare celermente la procedura di affidamento in tempi compatibili con i programmi dell'Istituto si potrà restringere l'invito a presentare offerta ad un numero ridotto di operatori economici abilitati, mediante sorteggio, avendo cura, in tal caso, di invitare imprese sin qui non già invitate o affidatarie di altri appalti banditi dalla DR Sardegna nell'anno corrente, operanti e con sede nell'ambito della regione Sardegna, per garantire l'interesse a presentare offerta.

In conclusione si chiede l'approvazione del presente progetto e a tale scopo si allegano i seguenti documenti:

- ✓ Disciplinare di gara;
- ✓ Capitolato Speciale d' Appalto (CSA) e i relativi allegati;
- ✓ Schema di contratto;
- ✓ Computo metrico estimativo e suoi riepiloghi;
- ✓ DUVRI standard

Data: 1 luglio 2019

Revisione per adeguamento normativo: 1 luglio 2019

Il Coordinatore tecnico regionale f.f. INPS Sardegna
Arch. Dario Luciani

Visto si approva:
Il Direttore regionale INPS Sardegna
Dott.ssa Cristina Deidda



Viale Armando Diaz n.35 – 09125
tel +39 070 6009 450
@inps.it
www.inps.it